

• ad esito delle riunioni congiunte tenutesi il 10 novembre 2021 e il 15 dicembre 2021 è emersa la necessità di ulteriori confronti ed approfondimenti che consentano di addivenire ad un nuovo accordo soddisfacente per le parti ma, altresì, rispondente alle esigenze di contenimento della spesa, senza rinunciare alla qualità dei servizi offerti ai cittadini;

Ritenuto, pertanto, necessario prorogare la validità dell'Accordo in essere per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle trattative, e comunque non oltre il 31 marzo 2022.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2021, n. 1329.

Istituzione della Consulta regionale delle professioni sanitarie e socio-sanitarie.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Istituzione della Consulta regionale delle professioni sanitarie e socio-sanitarie."** e la conseguente proposta dell'assessore Luca Coletto;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Richiamato il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 recante *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421."*;

Vista la legge 26 febbraio 1999, n. 42, recante *"Disposizioni in materia di professioni sanitarie"*;

Richiamata la legge 10 agosto 2000, n. 251 concernente *"Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica."*;

Vista la legge 1 febbraio 2006, n. 43 concernente *"Disposizioni in materia di professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, riabilitative, tecnico-sanitarie e della prevenzione e delega al Governo per l'istituzione dei relativi ordini professionali"*;

Visto il decreto del Ministro della Salute del 7 gennaio 2020 con il quale è stata istituita la Consulta permanente delle professioni sanitarie e socio-sanitarie;

Richiamata la legge regionale 9 aprile 2015, n. 21 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali);

Viste le istanze che sono pervenute dall'Assemblea legislativa regionale e dal coordinamento delle professioni sanitarie della Regione Umbria e da rappresentanze delle stesse, volte a sollecitare l'istituzione della Consulta regionale delle professioni sanitarie e socio-sanitarie;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di istituire e contestualmente costituire la Consulta regionale delle professioni sanitarie e socio-sanitarie (di seguito denominata Consulta);

2) di stabilire che la Consulta è organismo di confronto / consultazione in materia sanitaria e di integrazione socio-sanitaria, senza scopi di lucro, di partito o di sindacato;

3) di stabilire che la Consulta è composta:

- dall'Assessore regionale competente in materia Salute, o suo delegato, che la presiede;

• dai presidenti regionali (o loro delegati) dei Collegi e delle Associazioni professionali per ognuna delle professioni sanitarie e socio-sanitarie riconosciute dal Sistema sanitario nazionale e con iscritti nella Regione Umbria;

4) di stabilire che la Consulta, una volta insediata, si doterà di apposito regolamento di funzionamento, che preveda la sua convocazione almeno una volta l'anno. Ai lavori della Consulta possono partecipare, su invito e senza diritto di voto, anche soggetti esterni, in relazione alla specificità delle tematiche trattate, secondo le modalità definite dal regolamento interno. La Consulta può procedere alla audizione di enti, organizzazioni, imprese e singoli cittadini, secondo le modalità definite nel citato regolamento interno;

5) di stabilire che la Consulta opererà "a titolo gratuito" e ai componenti non sono corrisposti gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati" e che l'attuazione di quanto disposto con il presente atto non comporta oneri a carico del Servizio sanitario regionale, né del bilancio regionale;

6) di dare mandato alla Direzione regionale Salute e welfare di notificare il presente atto ai soggetti interessati e di pubblicarlo sul sito istituzionale - canale Salute (<https://www.regione.umbria.it/salute>);

7) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Coletto)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **Istituzione della Consulta regionale delle professioni sanitarie e socio-sanitarie.**

Con il decreto del Ministro della Salute del 7 gennaio 2020 è stata istituita la Consulta permanente delle professioni sanitarie e socio-sanitarie a livello nazionale.

A seguito dell'adozione del suddetto decreto del 7 gennaio 2020, sono pervenute dall'Assemblea legislativa regionale e dal coordinamento delle professioni sanitarie della Regione Umbria e da rappresentanze delle stesse istanze volte a sollecitare l'istituzione della Consulta regionale delle professioni sanitarie e socio-sanitarie; tra cui la deliberazione della Assemblea legislativa n. 205 del 30 novembre 2021 "COSTITUZIONE DELLA CONSULTA REGIONALE PERMANENTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE E SOCIO SANITARIE" (Atto n. 1080).

In data 1 dicembre 2021 era stata iscritta all'ordine del giorno della Giunta regionale l'informazione (AGG) - 2021/55 - avente ad oggetto: Istituzione della Consulta regionale delle professioni sanitarie e socio-sanitarie, successivamente rinviata all'ufficio proponente per integrazioni.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2021, n. 1333.

Eventi metereologici avversi nel comune di Arrone e nel comune di Perugia. Assegnazione somma di euro 171.628,87 per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza e tutela della pubblica incolumità nonché di quelli diretti al soccorso delle popolazioni colpite e al loro reinsediamento nei beni colpiti dagli eventi calamitosi.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Eventi metereologici avversi nel comune di Arrone e nel comune di Perugia. Assegnazione somma di euro 171.628,87 per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza e tutela della pubblica incolumità nonché di quelli diretti al soccorso delle popolazioni colpite e al loro reinsediamento nei beni colpiti dagli eventi calamitosi"** e la conseguente proposta dell'assessore Enrico Melasecche Germini;

Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;